

PIAN DEL BRUSCOLO DEDICATO AL SOSTEGNO GENITORIALE

Un centro per le famiglie

Coop Labirinto aprirà nuovo servizio all'Unione

LA SEDE dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo ospiterà presto un nuovo servizio destinato alle famiglie. «Entro novembre, apriremo uno sportello al servizio delle famiglie con minori, residenti nel territorio – ha spiegato ieri Simona Giommi, presidente della Cooperativa Labirinto –. Il nostro intento sarà di offrire un sostegno alla genitorialità e contrastare il fenomeno della povertà educativa». Di cosa si tratta, è presto detto.

«**IL SOSTEGNO** alla genitorialità – spiega Giommi – è un settore che impiega molte professionalità diverse con l'unico scopo di individuare un percorso sereno e armonioso di crescita per bambini e adolescenti. Per questo il Centro per le famiglie Unione Pian del Bruscolo organizzerà iniziative gratuite di approfondimento, orientamento, consulenza e confronto con esperti (psicologi, operatori socio sanitari, educatori, pedagogisti, creativi...) studiati per l'utenza locale. «Sulla base dell'esperienza maturata in questo territorio faremo percorsi formativi rivolti a genitori – spiega Giommi, affiancata da Laura Anniballi e Gino Grandoni della Cooperativa Labirinto –. Avvieremo atti-

vità laboratoriali educative rivolte ai più piccoli. Infine non mancherà il supporto informativo legato ai servizi e alle risorse presenti nel territorio, con attenzione alle possibilità di accedere ai contributi regionali e nazionali a sostegno di infanzia e adolescenza». Per sostenere questo impegno, la Cooperativa si è aggiudicata 200mila euro del bando nazionale dell'Impresa sociale "Con i bambini" e in partenariato con l'Unione Pian del Bruscolo e l'Ambito territoriale sociale 1 ha collocato il servizio in un'ampia zona ad oggi scoperta dei Centri per la famiglia, coordinati dall'Ats1 invece a Pesaro, Gabicce e Gradara. Così «per la capacità di fare rete», ieri è stata espressa soddisfazione e piena disponibilità a collaborare dal presidente dell'Unione Pian del Bruscolo, Palmiro Uccielli e da Roberto Drago, alla guida dell'Ats1. Il bando vinto dalla Labirinto prevede il contrasto alla povertà educativa, che non è un eno- meno legato al disagio economico, ma secondo la definizione di Save the Children di tratta di una «privazione da parte dei bambini e degli

adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni». I dati relativi a questo fenomeno, su cui Save the Children ha destinato un significativo dossier evidenziano come da una scarsa disponibilità di stimoli possa scaturire una limitatezza cognitiva. In particolare, «in Italia, il 24,7% degli alunni di 15 anni non supera il livello minimo di competenze in matematica e il 19,5% in lettura. Non è in grado di utilizzare formule, procedure e dati, per descrivere, prevedere fenomeni, in contesti diversi. Nel caso della lettura, non sono in grado di analizzare e comprendere il significato di ciò che hanno appena letto. Si trovano, quindi, in uno stato di povertà cognitiva».

Solidea Vitali Rosati

INCONTRI CON GLI ESPERTI

Tra le attività la consulenza con psicologi ed educatori
Laboratori per l'infanzia



IN RETE Da sinistra Giommi di coop Labirinto, il sindaco Uccielli, Lilli dell'Unione; Drago di Ats1; Grandoni e Anniballi di Coop Labirinto



Peso:36%